

Ponte chiuso, fondi per ricostruirlo

Paderno mette a bilancio 1,25 milioni per il ripristino del cavalcavia ma ci vorrà un anno per i lavori

PADERNO DUGNANO

di **Laura Lana**

Con lo stanziamento dei fondi da parte del Comune, è iniziato ufficialmente il percorso, che porterà alla riqualificazione e alla ricostruzione parziale del ponte di via Camposanto/Battisti, chiuso dal 29 maggio per criticità strutturali.

Sul piatto, per il ricondizionamento, sono stati messi a bilancio un milione e 250mila euro con una variazione che è stata approvata dal consiglio. «Un impegno di spesa preso dall'avanzo libero, che fa capire l'intenzione dell'amministrazione di ridare ai cittadini un passaggio fondamentale della viabilità cittadina nel minor tempo possibile, ma con la certezza di un attraversamento che avvenga in piena sicurezza», ha sottolineato il Pd cittadino.

I tempi, come già era stato annunciato, non saranno brevi: otto mesi solo per le procedure burocratiche, quelle per la gara d'appalto e l'affidamento dei lavori. «Lo stanziamento delle risorse è il primo passo fondamentale per l'avvio di questa opera essenziale - ha spiegato il sindaco Ezio Casati -. Da adesso inizierà la fase progettuale ed esecutiva, che porterà alla



riapertura definitiva entro ottobre 2022».

Entro fine anno è prevista l'approvazione del progetto definitivo. Questo sarà il secondo passaggio cruciale, che permetterà anche di programmare l'avvio di una serie di interventi che sono stati già progettati e finanzia-

Il cavalcavia è stato dichiarato inagibile a maggio per criticità strutturali

ti; ad esempio, il rifacimento della fognatura in via Rotondi per risolvere il problema degli allagamenti, la messa in sicurezza della rete fognaria in via Gramsci e la riasfaltatura di via Da Vinci con materiali fonoassorbenti per limitare il disagio acustico.

Progetti che nei mesi scorsi l'ufficio tecnico del municipio ha deciso di bloccare per non complicare ulteriormente la viabilità. Una viabilità che ormai da sette mesi sta mettendo a dura prova residenti e automobilisti, esasperati per il passaggio a livello che era stato chiuso con un'ordinanza del sindaco per problemi di sicurezza e staticità, confermati poi da un'indagine tecnica approfondita.

Le opere ipotizzate prevedono una demolizione parziale della struttura e la conservazione dell'impalcato sopra la ferrovia. In particolare, si procederà con la ricostruzione della rampa e con il rifacimento completo della pavimentazione stradale nella restante parte, comprensiva di parapetti, di marciapiedi e di guardrail. In totale, l'intervento di restyling durerà circa otto mesi.

IL SINDACO CASATI

«Lo stanziamento delle risorse è il primo passo per l'avvio dell'opera. La riapertura avverrà entro ottobre 2022»